

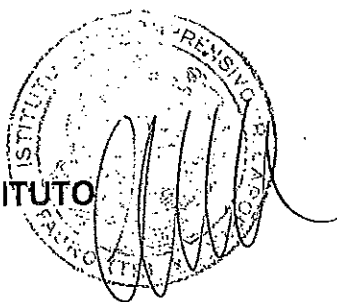


1.

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.lstfabro.edu.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO



AA. SS. 2018/2019 2019/2020 2020/2021

Enrico Pelli
Enrico Pelli

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E-Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Il giorno 27-02-2020 alle ore 10,15 nel locale della dirigenza dell'Istituto Omnicomprensivo di Fabro viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto, per quel che riguarda la ricontrattazione del residuo precedente € 12.795, 83 e l'aggiornamento del Titolo II.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. dott.sa Cristina Maravalle



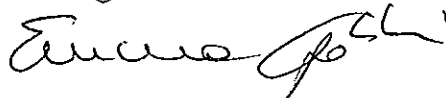
b) per la RSU d'Istituto i sig:

Piselli Danila assente giustificata

Piselli Simona



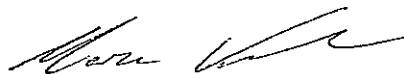
Gobbini Emma



c) per i Sindacati Territoriali :

FLC-CGIL

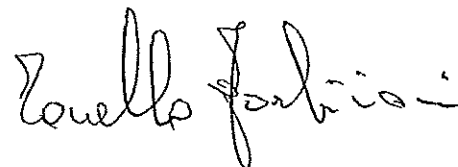
Marco Vulcano



CISL SCUOLA

UIL SCUOLA RUA

Tonello Forbicioni



GILDA – UNAMS

SNALS-CONFALS

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

INDICE

Titolo Primo - Parte Normativa

Capo I Disposizioni Generali

Capo II Relazioni sindacali

Capo III La comunità educante

Capo IV Disposizioni relative al personale ATA

Titolo Secondo – Contrattazione Di Istituto

CAPO I Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

CAPO II I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché

la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

CAPO III Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita

Personale ATA

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso

Da quello di servizio

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e

dei processi di informatizzazione

pag. 5

pag. 6

pag. 11

pag. 11

pag. 12

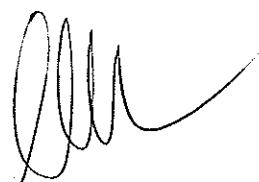
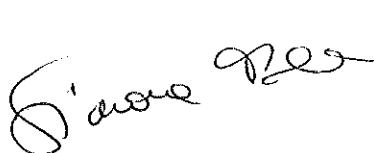
pag. 17

pag. 19

pag. 35

pag. 36

pag. 36





1. ISTITUTO OMNICOMPENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE

pag. 37

SEDE DELL'ISTITUTO

CAPO I

Assegnazione del personale ai plessi (fuori comune sede istituto)

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

pag. 39

CAPO I Liquidazione compensi

CAPO II

Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

pag. 40

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750856
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

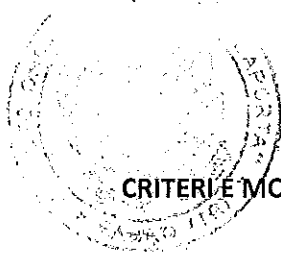
1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il/la D.S. dell'Istituto dott.sa Cristina Maravalle e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 20 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. La RSU assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la DS e precisamente :

- nella sede centrale nell'atrio
- nella bacheca digitale sul sito della scuola (con accesso riservato alla RSU)
- nell'atrio o sala docenti degli altri plessi

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima: 42 h totali.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E-Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet (eventualmente, indicare la localizzazione del pc) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

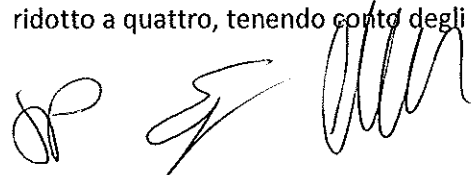
1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o , se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a quattro, tenendo conto degli impegni da calendario scolastico (RSU).



ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.10 alle ore 10.10 oppure dalle ore 11.10 alle ore 13.10.

5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno cinque giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata dichiarazione di adesione, entro il termine stabilito nella circolare, verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio nelle rispettive sedi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea. I docenti non devono prestare orario aggiuntivo.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:

a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n.1 unità di collaboratore scolastico nella sede legale, nessuno negli altri plessi;

b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di assistente amministrativo in ufficio e di almeno n.1 collaboratore scolastico in ciascuno degli altri plessi (a rotazione), per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi, a meno che non si prescelga un orario in cui i docenti siano in effettiva compresenza.

4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.





ISTITUTO OMNICOMPENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));
 - b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b));
 - c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b)).

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
 - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (BONUS docenti);
 - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno cinque giorni.
3. Gli incontri sono convocati d' intesa tra il DS e la RSU.
4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

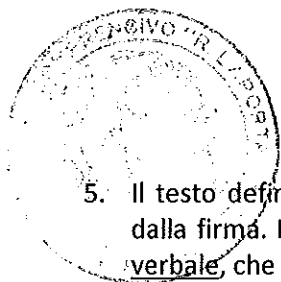
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it



5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto-

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

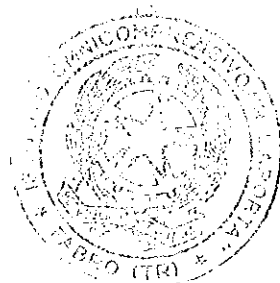
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E-Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

CAPO III

La comunità educante



Art. 15 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
cambio sede di servizio (in caso di necessità).

Art. 18 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

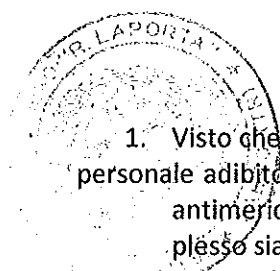
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it



1. Visto che non ricorrono le seguenti condizioni:
personale adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale sia impiegato con flessibilità organizzativa e che la scuola o plesso sia aperta/o per più di 10 ore in almeno 3 giorni
NON ricorrono le condizione perché venga riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali) .

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve, con il supporto dell'RSPP e delle figure individuate:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal Dl lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.
6. Individuare le disponibilità alla somministrazione dei farmaci salvavita e procedere come indicato dal Protocollo USR Umbria

Art. 21 – Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabella seguente:

	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	IPAA	Uffici
RSPP	Angelucci Nicola	Angelucci Nicola	Angelucci Nicola	Angelucci Nicola	Angelucci
Preposti	Infanzia Fabro: nr totale: 1	Primaria Fabro: nr totale: 1	Secondaria I grado nr totale: 1	Istituto Prof. Agricoltura e l'Ambiente: 1	
Addetti primo soccorso		3	1		Dini Tiziana
Addetti antincendio		2	1		DSGA
Addetti interruzione gas, acqua, energia elettrica, chiamate all'esterno	Coll. scolastico	Coll. scolastico	Coll. scolastico	Coll. scolastico	Personale presente
Responsabile emergenze	Fiduciario o docente più anziano	Fiduciario o docente più anziano	Fiduciario o docente più anziano	Fiduciario o docente più anziano	DS o DSGA
Responsabile area di raccolta	Fiduciario o docente più anziano	Fiduciario o docente più anziano	Fiduciario o docente più anziano	Fiduciario o docente più anziano	DS o DSGA

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi. (per ciò può avvalersi della collaborazione della RSU). La formazione sarà organizzata anche in base alle risorse disponibili.

4. I fiduciari saranno retribuiti secondo la seguente tabella:

docenti preposti al coordinamento dei plessi scolastici (docenti fiduciari) è riconosciuto un compenso forfettario corrispondente al n. delle ore a fianco di ciascuno indicate al compenso orario lordo di € 17,50; sono state riconosciute una base di 7 h ad ognuno + un coefficiente (20 minuti) in base agli alunni per plesso *:

SCUOLA	Alunni 2019/20	ore 2019/20 7 + 20m * alunni	
Infanzia Fabro	47	23	€ 402,50
Infanzia Ficulle	25	15	€ 262,50
Infanzia Montegabbione	17	13	€ 227,50
Infanzia Monteleone	27	16	€ 280
Infanzia Parrano	5	9	€ 157,50
Infanzia San venanzo	16	12	€ 210
Scuola Primaria Fabro	136	52	€ 910
Scuola Primaria Montegabbione	40	20	€ 350
Scuola Primaria Monteleone	39	20	€ 350
Scuola Primaria Ficulle	57	26	€ 455
Scuola Primaria Parrano	13	11	€ 192,50
Scuola primaria S. venanzo	31	17	€ 297,50
Scuola Sec. I grado Fabro	78	33	€ 577,50
Scuola Sec. Montegabbione	26	16	€ 280
Scuola Sec. Monteleone	22	14	€ 245
Scuola Sec. Ficulle	37	19	€ 332,50
Scuola sec. S. Venanzo	19	13	€ 227,50
Istituto Agrario	41	21	€ 367,50
	675	350	€ 6.125



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E-Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



* Parte della quota dei fiduciari(1/3) può essere devoluta ai docenti che si rendono disponibili a collaborare, per la sicurezza

Art. 22 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Attualmente il Responsabile SPP è la ditta Securlab nella persona di Nicola Angelucci.

Art. 23 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti periodicamente alla sorveglianza sanitaria, anche sulla base delle risorse assegnate.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico 2019-20 è stato individuato il dott. Danilo Di Giorgi

Art. 24 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 25 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il dvr e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

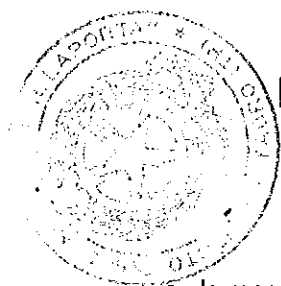
Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 26 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.L. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;



1. ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 27 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona di Simona Piselli. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

9. Entro 30 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

10. link alla contrattazione: http://www.icaa.it/download/as18_19/ccnl-istruzione-e-ricerca-2016-2018-del-19-aprile-2018.pdf

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



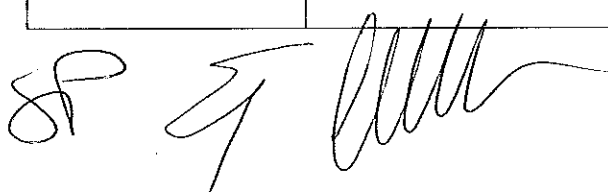
CAPO II

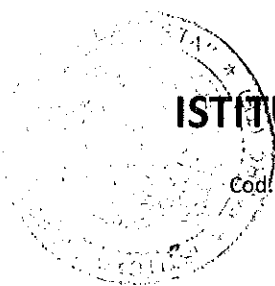
I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 28 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	Nr.1 Assistente Amm.vo Nr.1 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Esami di qualifica Esami di Stato	Nr.2 Assistenti Amm.vi Nr.1 Assistenti Tecnici Nr.2 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Supporto tecnico alle prove di esame Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Mensa (ove il servizio sia stato eccezionalmente mantenuto)	Nr.x Collaboratori Scolastici	F. miste sui minori durante il servizio di mensa Dichiarare l'adesione allo sciopero solo in caso di funzioni miste
Vigilanza impianti ed apparecchiature laddove l'interruzione	Nr.x Assistenti Tecnici Nr.x Collaboratori Scolastici	Supporto tecnico all'area interessata Attività connesse





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

comporti danni		NO
Cura ed allevamento del bestiame nelle aziende agrarie	Nr.x Assistenti Tecnici Nr.x Collaboratori addetti azienda Nr.x Collaboratori Scolastici	Mansioni proprie per la cura del bestiame Attività connesse Attività connesse NO
Raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici	Nr.x Assistenti Tecnici Nr.x Collaboratori Scolastici	Appartenente al laboratorio interessato Accesso ai locali NO
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	Dsga Nr1 Assistenti Amministrativi Nr.1 Collaboratori Scolastici	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse
Garanzia dei servizi indispensabili nelle istituzioni educative (in presenza di alunni convittori e semi convittori)	Nr.x Educatori Nr.x Cuochi Nr.x Infermieri Nr.x Collaboratori Scolastici	NO



1. ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 29 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- d. risorse per la pratica sportiva;
- e. risorse per le aree a rischio;
- f. valorizzazione docenti (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
- g. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
- h. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- i. formazione del personale;
- l. alternanza scuola lavoro;
- m. progetti nazionali e comunitari;
- n. funzioni miste e piccole manutenzioni(provenienti dagli EE.LL.);

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

o. risorse Enti Locali per progetti

p. eventuali residui anni precedenti.

Art. 30 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2019-20 comunicate dal MIUR con nota prot.nr. 21795 del 30-09-2019 sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

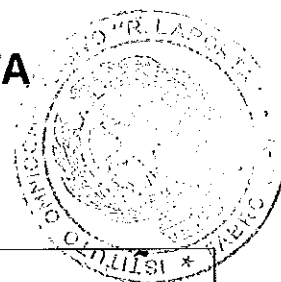
- 18 punti di erogazione;
- 91 unità di personale docente in organico di diritto;
- 26 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima nota del MIUR è stata comunicata la quota per il periodo Settembre 2019– agosto 2020, come evidenziato nella tabella seguente. A tali fondi si aggiungono i progetti nazionali e comunitari, le risorse degli EELL (funzioni miste e progetti):

Voce di finanziamento	Importo
FIS 2018-19 FIS 2019-20	64.441,31
FFSS	4.048,32
Incarichi specifici	3.033,16
Ore eccedenti	1.180,98 + 1203,37(Sc.Sec)
Attività complementare ED fisica	1.102,50
Aree a rischio	1.775,33 (fino a dicembre 2019)
ASL	786,72
valorizzazione docenti (ex art.1 comma 126 Legge 107/15)	13.622,45
progetti nazionali e comunitari • Via Romea • Competenze di base • Aree interne • Erasmus • New generation Community	• Via Romea € 13.446,00 • Competenze di base € 61.302,00 • Aree interne € 100.000,00 • € 24.955,00 • € 5.200,00
funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.)	750 (Monteleone) + 1.800 (Fabro) = € 2.550,00
piccole manutenzioni e sorveglianza pre e post scuola	

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



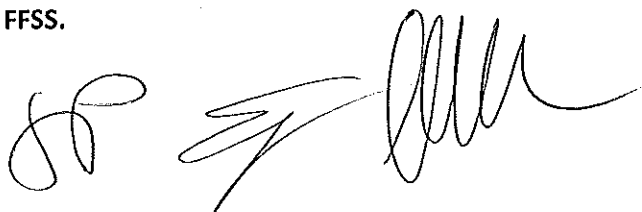
(Fabro)	900 (Fabro)
Progetti Enti Locali	€ 7.114,00 (Fabro), 4.400,00 (Ficulle), 750,00+ + 1.925,00 (Monteleone) 5.540 (Montegabbione) 1.500 (S. Venanzo)
Residuo anni precedenti	12.795,83 (FIS) di cui ATA 3.144,48 e docenti 9.651,35 e 1.830,01 ore eccedenti docenti

Art. 31 - Funzioni strumentali (punto a)

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione strumentale	Lordo dipendente
INCLUSIONE E INTEGRAZIONE SCOLASTICA:	1 (divisa tra i 2 titolari funzione)	809,66
RAPPORTI CON L'ESTERNO E COORDINAMENTO PROGETTI:	1	809,66
PTOF:	1	809,66
DIGITALIZZAZIONE E DIDATTICA INNOVATIVA: PNSD, Policy,	1	809,66
INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI E BENESSERE SCOLASTICO:	1	809,66
TOTALE	Nr. 5	4.048,32

Considerata la esiguità della somma rispetto agli impegni assunti, si decide di incrementare la quota FFSS.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

Art.32 - Incarichi specifici personale ATA (punto b)

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.
- Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

Tipo incarico specifico	Numero unità	Lordo dipendente
Tutoraggio neoassunti, Orientamento e ASL	1 assistente amministrativo	400,00
Infanzia + sostegno alla disabilità* (escluso art.7)	Collaboratori scolastici Nr. 5 + 7	2.633,16 (219,43 € pro capite)
Totale		3.033,16 €

*Si stabilisce un incremento dal FIS per casi particolari

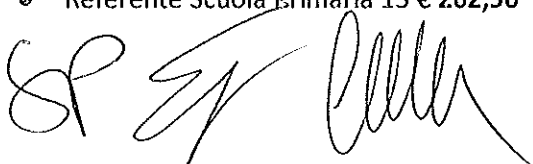
Art. 33 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)

Voci prioritarie

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale):

la parte variabile, pari ad € 4.230 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € 853,80 (lordo dipendente) e le seguenti quote in base all'organigramma:

- Primo collaboratore Esonero per 9 h+ € 1.137,5 per 65 h
- Secondo collaboratore € 1.750 per 100 h (estivo)
- Referente Scuola Infanzia 30 h € 525
- Referente Scuola Primaria 15 € 262,50



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556/
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



- Referente Scuola Secondaria di II grado Esonero per 5h + 10h €175
- Referente Scuole San Venanzo 32 h € 560
- 2 figure supporto per la sicurezza (1 docente e un ATA) € 500
- Sito web 50 h € 875 + 10 h San Venanzo € 175
- Registro elettronico 18 h € 315 + 4 esonero
- Team digitale: € 875 (fino a 50 h totali)
- Gite e viaggi di Istruzione ed eventi : 1 docente € 350 (20 h.) e un ATA € 435 (30 h.)
- Integrazione FS € 1.000 (per n. 6 docenti titolari di F.S.)

Per un totale di € 14.018,80

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica, tolte le voci prioritarie, è di € 50.422,51 e viene così ripartita :

70 % - pari ad € 35.295,76 al personale docente

30% - pari ad € 15.126,75 al personale ATA.

Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti (escluse le ore eccedenti, che vanno sempre destinate a tale scopo) siano destinate, in proporzione, ai docenti ed al personale ATA . Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

Voci di finanziamento	Docenti	ATA
FIS	€ 9.651,35	€ 3.144,48 € 2.201,14 Coll. € 943,34 Ass Amm
ORE ECCEDENTI	e 1.830,01 ore eccedenti docenti	

Docenti

Dei 9.651,35 sono stati destinati € 1.207,50 € per retribuire Orientamento (69 h per a.s. 2018/19) + 98,43 referente classe parallele scuola primaria a.s. 2018/19

La quota spettante ai docenti è quindi di € 35.295,76 + 9.651.35 = 44.947.11€

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

L'importo restante viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti; la quota progetti è il monte ore totale destinato alle ore aggiuntive su progetti deliberati nell'a.s. in corso.

Verranno retribuite le gite di più giorni.

Attività	unità	Nr. Ore	Lordo dipendente
animatore digitale	1	15	€ 262,50
referente biblioteca digitale	1	10 h	€ 175
referenti plesso biblioteca Esclusi –ref. Biblio- membri team digitale e membri supporto team digitale	17	5h cad	€ 1.487,50
Supporto team digitale per catalogazione libri biblioteca su piattaforma Qloud	6	5 h cad	€ 525,00
PTOF		10 h	€ 175 (se utilizzate)
Commissione PON	5	30 h	fino a € 525 (se utilizzate)
Referente BES in sostituzione D.S. nei GLH	1	10	€ 175
Commissione RAV	5	50	875 (da registro)
RAV infanzia	6	15	1.575
Commissione prove parallele Docenti primaria impiegano le ore di programmazione settimanale	9 docenti sec. I grado	4 h cad	630,00

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Tabulazione classi parallele	1	10	€ 175
Coordinatori di classe	Sec. I° - 14 Sec.. II° - 3 Primaria - 22	10 h cad. Sec. I° - II° = 170 h 4 h cad. Primaria	€ 2.975.00 € 1.540.00
GLH (media di 3 docenti partecipanti)per circa 60 GLH fuori sede	180	2 h cad Tot. 360h	6.300,00 €
Commissione competenze e valutazione	13 insegnanti	5 h per insegnante	1.137,5
Commissione Sport	8 insegnanti	Fino a 48 h.	840
Referente Bullismo	1	fino a 10 h	175
Commissione tecnica	1 insegnante – 1 Ata	al bisogno	35€
Gite di più giorni + Inghilterra	76 quote	€ 40,00 al giorno	3.040
Festa dello sport : Docenti motoria ultimo anno inf. 6 Docenti motoria primaria 16 Docenti ed. fisica sec. I° 2	24	h. 2 cad	840
Progetto Teatro Scuola Primaria Fabro classi 3B – 4B	3	Fino a 40 ore	700
Festa dei Fiori	23	Fino a 69h (3h cad a pagamento o a	1.207.50

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 -- E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

		recupero)	
Orientamento IPAA	8 docenti	Fino a 80 h	1.400.00
Progetto Orientamento IPAA	Rimborso spese auto per 15 uscite	1h	262.50
Collaborazione sito IPAA	1	30 h	525.00
Progetto Eduarc Scuola Primaria di Monteleone d'Orvieto	4	40	700
Organizzazione plessi (fiduciari come da punto 4 art.21) e sicurezza	18		6.125
Scuole belle	2	20	350,00
Progetto Dislessia e matematica	3 somministratori italiano	21h	367,5
	3 somministratori matematica	21 h	367,5
	10 corsisti	20	350
Comitato Valutazione	3	12	210
Disponibilità alla sostituzione		45	1.575.00
Sostituzioni urgenti al di fuori del plesso (2h ogni volta)		20	350,00
Referenti Progetti IPAA - BENESSERE	2	17 H X 2 DOC	€ 595
Coordinamento IPAA	1	Fino a 24 h (verbale incontri)	€ 420
Progetto Inglese Scuole Infanzia		40 h (8 h.x5 sezioni)	€ 1.000

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Referente Invalsi	1+1	40 + 10	€ 700+ 175
Progetti formativi approvati dal Collegio, non retribuiti da altre fonti: (progetto ABC infanzia Parrano (10h), Nuoto in montagna San Venanzo, (6 h) nuoto a Pantalla infanzia(20 h) Trinity San Venanzo (10h prim + 10 h sec I°)		56h	€ 980
Orientamento a.s. 2018/2019 + referente classi parallele 2018/19 primaria			1.305.93
TOTALE			43.128.43
Ulteriore somma da utilizzare per attività non preventivate			€ 1.818.68
		Totale	€ 44.947.11

Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS 2019/20 ammonta ad € 15.126,75. lordo dipendente; la ulteriore suddivisione sul totale ATA (€ 18.271.23) sarà la seguente:

70% collaboratori scolastici € 10.588,73 + 2.201,14 (2018/2019)= 12.789,87

30 % personale amministrativo € 4.538,02 + 943,34 (2018/2019) = 5.481,36

I fondi rimanenti dall'anno precedente, suddivisi per amministrativi e ATA, consentono di retribuire nr. 60 h per procedure accreditamento IPAA, per un totale di 870 €, prelevati dal fondo amministrativi. (943,34 -870,00 = € 73,34)

30% amministrativi € 4.538,02 + 943.34= 5.481,36

70% collaboratori scolastici € 10.588,73 + 2.201,14 = 12.789,87

AMMINISTRATIVI



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it



L'importo di € 5.481,36 è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale amministrativo e nel PTOF, come indicato dalla seguente tabella:

Attività	Nr. unità	Lordo dipendente
Trasmigrazione dati sul sito	4	600
Supporto attività proprie del DSGA	1	500
Assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;	3	300
Flessibilità oraria e intensificazione	4	1.200
Supporto ai progetti inseriti nel POF (PON compresi) e Sicurezza	1	400
Supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato e monitoraggio dotazioni informatiche	2	200
Accorpamento San Venanzo, riordino e riunificazione	4	400
Procedure accreditamento IPAA 2018/2019	2	870,00
Nr.55 ore aggiuntive*	per progetti e altro	1.011,36
TOTALE		5.481,36

*se non utilizzate andranno a far parte della quota a disposizione del personale ATA

COLLABORATORI SCOLASTICI

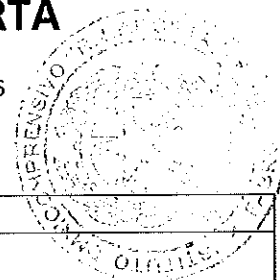
L'importo di € 12.789,87 è utilizzato, per il personale collaboratore scolastico, secondo quanto disposto di seguito:

Ai Collaboratori Scolastici sono riconosciuti:

Intensificazione prestazioni lavorative e sostituzione colleghi assenti scolastici (€ 100,00 cad.)	26	2.600,00
flessibilità oraria	26	2.600,00
Spostamento collaboratori in altra sede	10	1.000,00
Per spostamento del personale in	10 unità; (2h, 3h per San	2.000,00

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



altra sede di altro Comune	Venanzo	
Per riunioni collegio docenti (Primaria e secondaria Fabro)	7	700,00
Pulizia palestre (Ficulle, Montegabbione e Fabro)	11	770,00
Pulizia segreteria	9 x 70	630,00
Per intensificazione dovuta a colleghi con mansioni ridotte (S. Venanzo)		300,00
Per intensificazione 104 (Montegabbione, Ficulle)	2	300,00
Per sistemazione straordinaria locali per trasferimento/innovazione	(n.2 collaboratori, al bisogno).	200,00
Per assistenza alunna diversamente abile alla Scuola Primaria di Ficulle per altri casi particolari fino a incremento € 500,00*.	h.10	125,00
reperibilità per sistema d'allarme sede centrale e scuola primaria Fabro.	1	400,00
ore eccedenti collaboratori scolastici (se non utilizzati verranno ridestinati al personale ATA collaboratori scolastici)	n. 80. h	500,00
somma da utilizzare per attività non preventivate		*664.87
TOTALE		12.789.87

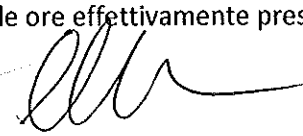
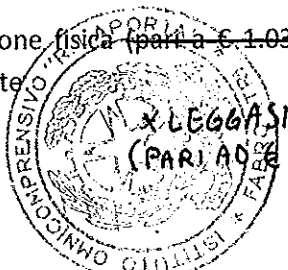
Nel periodo di luglio ed Agosto il personale a tempo indeterminato o con contratto fino al 31 agosto potrà effettuare il servizio giornaliero, su richiesta e per esigenze di servizio, per 7,12 h giornaliere, dal lunedì al venerdì, visto anche il nuovo orario.

Nei giorni prefestivi di chiusura dell'ufficio possono optare per le ferie o il recupero (entro 60 gg).

Art.34 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cristina Moravalle

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 1.034,51) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

    1102,50

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Attività	Lordo dipendente
Gruppo sportivo	1.034,51

Art.35 - Compensi per aree a rischio (punto e)

I compensi previsti per le aree a rischio vengono assegnati ai docenti sotto indicati per la realizzazione delle seguenti attività, così come deliberate dal collegio dei docenti:

Attività	Docente	Lordo dipendente
Recupero e potenziamento (Ex art.9)		1.775,33
Italiano come L2		
Progetti di inclusione		

Art.36 - Valorizzazione dei docenti – ex comma 126 art.1 L.107/15 (punto f)

I fondi disponibili sono pari a € 13.622,45

- Il Comitato di Valutazione individuerà, ai fini della valorizzazione dei docenti (ex comma 126 art.1 L.107/15), alcune attività, ripartite tra aree, come le più efficaci per l'istituto.
- I compensi saranno ripartiti in modo che i diversi ordini di scuola abbiano tutti possibilità di accesso.
- La somma disponibile verrà ripartita tra i diversi criteri definiti dal Comitato di Valutazione secondo percentuali definite in base alle 3 tabelle:
 - Qualità dell'insegnamento
 - Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti
 - Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e comunque secondo quanto sarà disposto dalla normativa in accordo coi sindacati, inserendo il personale ATA se previsto.

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale non presenti nel FIS:

Docenti tutor per neoimmessi € 490,00

Referente orientamento € 350,00



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



Referenti Classi parallele	€ 700,00
Referente dislessia	€ 262,5
Referente Erasmus	€ 962,50 I e II referente IPAA
Referenti Mini Stay	€ 350,00
Gruppo gemellaggio	€ 350,00 (se effettuato)
Referente continuità	€ 175,00
Referente sport (2)	€ 350,00
Piccole manutenzioni informatiche	€ 500,00
TOTALE QUOTA FISSA	€ 4.440,00
QUOTA VALORIZZAZIONE DA DESTINARE	€ 9.182,45

Il Dirigente Scolastico, in caso di conferma dei precedenti criteri, assegnerà i compensi ai docenti per le attività di valorizzazione tenendo conto dei seguenti parametri (far seguire l'elenco dei criteri generali per la determinazione dei compensi). Esempio:

- L'importo massimo del singolo riconoscimento non potrà essere superiore a 800€ ;
- L'importo minimo non potrà essere inferiore a 100 €;
- I docenti che percepiscono quote a titolo di valorizzazione non possono, contemporaneamente, percepire altre risorse per attività affini a quelle che hanno dato luogo alla erogazione;
- Il numero dei beneficiari del "bonus" non può essere inferiore al 10% del nr. dei docenti in organico nell'istituzione scolastica, compatibilmente con le richieste effettuate.

Art.37 - Attività di recupero – (solo per la Scuola secondaria di II° grado) (punto g)

1. Secondo le indicazioni fornite dai Consigli di classe il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato con: corsi di recupero per livelli (in orario scolastico ed extrascolastico), eventuale recupero estivo con fondi assegnati dal MIUR e dal Funzionamento (50 € ad h) sempre per la secondaria di II grado.
- I corsi di recupero (esempio, per le attività caratterizzanti) verranno progettati per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e degli scrutini finali. Possono tenersi corsi di recupero e di L2, in base alle necessità evidenziate dal team, anche ad inizio anno scolastico. In via del tutto eccezionale potranno tenersi corsi di recupero dei debiti nel corso del periodo di luglio/agosto per la Scuola Secondaria di II grado, con appositi fondi e fondi del bilancio, anche qui secondo quanto stabilito dai Consigli di classe. I corsi di recupero, anche effettuati per classi parallele, non potranno avere durata inferiore alle 6 ore e superiore alle 20.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

- di recupero, secondo quanto concordato con la RSU per garantire maggiori opportunità per tutti.

Art.38 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di tre giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti;
- indicazioni del fiduciario
- La quota a disposizione, comprensiva delle risorse avanzate nel precedente a.s., è di € 4.214,36 e va correttamente documentata in ogni plesso nell'apposita tabella.

Art.39 - Formazione del personale (punto i)

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali):

- Per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti partecipanti al percorso annuale FIT che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione.

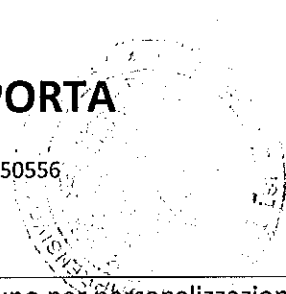
Art.40 - Alternanza scuola lavoro PCTO (punto l)

Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività di Alternanza Scuola Lavoro sono 804,72 ripartite secondo la seguente tabella: (far seguire una elencazione delle figure che intervengono a supporto dell'ASL con indicazione dell'importo della retribuzione. Tra le figure interessate, possono essere ricomprese: i tutor, i referenti, i docenti che danno la propria disponibilità a collaborare all'interno del progetto, il personale amministrativo/tecnico impegnato nel progetto, ecc.)

funzione	Docente/ata	importo
Tutor ASL Istituto nominato collegio	Docente IPAA	esonero
Tutor classe	Docente IPAA	100 €
Assistente amministrativo	1	174,00

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



Docenti di sostegno	3	50 cadauno per personalizzazione
Formazione sicurezza alunni	Art.37 dlgs.81/2008 h.12	NO
Per spese di trasporto o connesse per visite aziendali inerenti le att.		€ 380,72

Art.41- Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto deliberato al Collegio dei Docenti

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri, come ad esempio:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti);

Ovvero,

- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

Art.42 - Funzioni miste (punto n) (le condizioni devono essere contenute in apposite convenzioni stipulate con gli Enti Locali)

1. I Comuni di Fabro e Monteleone hanno previsto i seguenti compensi per funzioni miste da corrispondere ai collaboratori scolastici impegnati nei servizi erogati all'utenza quali, scodellamento durante la refezione, pre e post scuola, piccole manutenzioni:
comune di Fabro 1800 Euro lordo stato per attività scodellamento scuola infanzia e 500 € pre e post scuola; 400 € per piccole manutenzioni.
Comune di Monteleone 750 € attività lordo stato e lordo dipendente per attività scodellamento scuola infanzia
2. I collaboratori scolastici impegnati nei servizi sopra indicati saranno retribuiti con quote di funzioni miste in proporzione ai giorni di effettivo impegno.



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

Art.43 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

3. Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. si adopera di conseguenza.
4. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.
5. Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:
6. a) La delibera del Collegio dei docenti;
7. b) L'attività da effettuare;
8. c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).
9. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art.44 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA e delle esigenze organizzative dell'Istituto, si concorda di consentire la possibilità di fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria settimanale alle seguenti categorie di personale, solo in caso di sostituzione con personale in servizio dell'Istituto:
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni tre
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 1° di ogni mese.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico (ovvero indicare i criteri da seguire).

Art.45 - Fasce di oscillazione

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà (indicare le modalità di oscillazione):

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 -- E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT (altri profili) nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto il relativo permesso;
- se presta servizio in regime orario di 5 giorni su 6, è consentito al personale il cambio di giorno libero a condizione che, per i servizi amministrativi e tecnici sia assicurato il servizio di almeno una persona nel settore di competenza;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h).

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

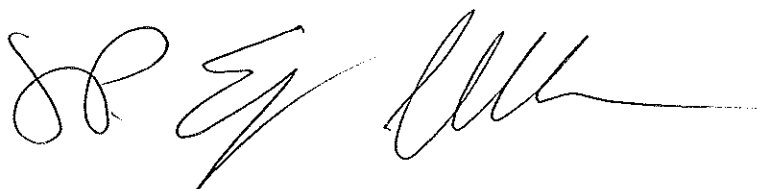
Art.46 - Criteri di applicazione

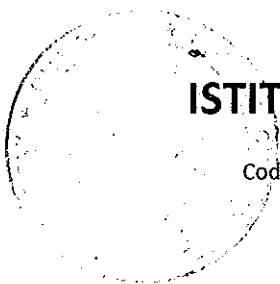
Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione:

- **individuazione degli strumenti utilizzabili.**
- L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale **ESCLUSIVAMENTE** via telefonica
 - **Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti**
- Si concorda che **ESCLUSIVAMENTE** la DS (o suo collaboratore) per i docenti e la DSGA (o sua sostituta) per il personale ATA possono utilizzare lo strumento di comunicazione telefonica per inviare comunicazioni al personale.
- Per ciò che riguarda le mail sarà concordata una fascia oraria nella quale il personale potrà essere contattato per esigenze di servizio e verrà eventualmente inserita nella presente contrattazione.

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

Art.47 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a):
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al piano PNSD;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
 - altre attività (specificare).
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO

CAPO I

Assegnazione del personale ai plessi (fuori comune sede istituto)

Precisando che tutto il personale è tenuto al raggiungimento della sede di servizio assegnata, si procede in base ai seguenti articoli:

Art. 48 - Assegnazione dei docenti

In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi (fuori dal comune di titolarità dell'istituto) secondo i seguenti criteri.

- 1- conferma, a domanda, nello stesso plesso dei docenti che vi hanno prestato servizio negli anni scolastici precedenti;
- assegnazione, a domanda, in altro plesso su posti disponibili dei docenti già titolari nell'I.C.;



1. ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E-Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E-Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



assegnazione dei docenti entrati a far parte dell'organico funzionale a decorrere dal 1° settembre dell'anno cui si riferisce l'assegnazione;
assegnazione dei docenti con contratto a tempo determinato.

2- Nell'ambito di ciascuna delle fasi di cui al comma precedente l'assegnazione verrà effettuata, fino a concorrenza dei posti disponibili, tenendo conto del punteggio in graduatoria interna (formulata ai sensi del Ccni sulla mobilità). In caso di incapienza, l'ultimo in graduatoria non avrà la conferma.

3- Nell'ambito di ciascuna delle fasi di cui al comma 1, viene riconosciuta la precedenza (a prescindere dal punteggio) ai docenti che:

- c. hanno riconosciuta la precedenza L.104 personale (nell'ordine art.21 e art.33 c.6) alle stesse condizioni previste all'art.7 comma 1 del Ccni sulla mobilità
- d. assistono parenti o affini in situazione di handicap ai sensi dell'art.33, commi 5 e 7 della L.104/92, sempre nelle stesse condizioni previste dall'art.7 c.1 del Ccni sulla mobilità
- e. hanno un figlio/a con età non superiore a tre anni.

4-In caso di parità di punteggio, e nell'ambito della L.104/92 in ciascuna delle fasi di cui al comma 1, si terrà conto innanzitutto degli anni di servizio già prestati nel plesso e infine dell'età anagrafica (con precedenza al maggiore di età).

5-I docenti interessati sia alla conferma, che a nuova assegnazione, sono tenuti a presentare domanda entro il mese di giugno (per i neo trasferiti entro 10 giorni dalla pubblicazione dei trasferimenti). Chi, già titolare nell'I.C., non presenta domanda sarà confermato d'ufficio, se c'è disponibilità di posto. In caso contrario sarà assegnato d'ufficio su uno dei posti rimasti al termine delle operazioni.

Art. 49 - Assegnazione dei collaboratori scolastici

7 – Per il personale collaboratore scolastico saranno assegnate le sedi all'inizio di settembre del I anno del PTOF, in base alla graduatoria e a quanto in esso stabilito.

Negli anni successivi i collaboratori interessati ad una nuova assegnazione, su posti liberi, sono tenuti a presentare domanda entro il mese di giugno (per i neo trasferiti entro 10 giorni dalla pubblicazione dei trasferimenti). Chi, già titolare nell'I.C., non presenta domanda sarà confermato d'ufficio, se c'è disponibilità di posto.

In caso di contrazione dei posti in organico verrà redatta apposita graduatoria secondo i criteri del CCNI sulla mobilità e riassegnato il personale sentite le proprie preferenze e, in caso di divergenza, in base alla graduatoria stessa e alle esigenze organizzative dell'Istituto.

Vista l'esigenza di flessibilità oraria dell'Istituto, l'orario di servizio settimanale dei collaboratori scolastici sarà così strutturato: nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria, causa chiusura nella giornata del sabato e problema pulizie, l'orario è di 7,12 h per 5 gg settimanali; negli altri ordini di scuola, per consentire una più efficace sostituzione, le fasce orarie sono le seguenti 7,30-13,30, 13-19. La giornata del sabato, meno critica, sarà utilizzata per recupero e ferie. In casi particolari l'orario può variare (riunioni, impegni ecc). L'orario spezzato, su disponibilità dichiarata, è incentivato.

ISTITUTO OMNICOOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it



TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 50 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 51 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 52 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.53 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

- a) _____
- b) _____
- c) _____
- d) _____

CAPO II

Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18



Art.54 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rende conto annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Fabro Scuola, 27/02/2020

Le parti

Il Dirigente Scolastico

RSU e Organizzazioni Sindacali



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dolssa Cristina Maravalle



1.

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro (TR) Piazzale F. Parri, 3 Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.edu.it

Donna Maria
R. Laporta